

to al N. 172, il Signor Giovanni Crispi vendeva ai  
coniugi Signori Orlando e Truncate, uno spez-  
zone di terra seminata, sita in territorio di Tri-  
bera, contrada Torre, dell'estensione di ettare una,  
are. settantacinque e centiare ottantuno, pari a  
tremoli otto dell'abolita misura, corda di an-  
no ventidue e palmi due, confinante con  
terre di Stefano Sarullo, con terre di Michele  
Muxarneri e con terre di Calogero Correntino, no-  
tato nella carta terreni di Tribera all'art. 299 e col  
nome di Crispi Serafino fu Filippo, coll'im-  
ponibile di lire tremilano e centigrani ottanta  
due, per il prezzo di lire mille duecento settan-  
tacinque e col patto del riscatto esercitabile  
nel termine di anni quattro.

Avendo ora le parti convenute di sperare  
il suddetto riscatto, di comune e reciproco ac-  
cordo sono intervenute alla stipula del pre-  
sente atto, formante unico contesto colla  
superiore narrativa, mediante il quale  
i coniugi Signori Orlando e Truncate retro-  
cedono franco e libero d'ogni vincolo ed ipote-  
ca, per parte loro, al Signor Giovanni Crispi,  
che accetta, il sopra descritto spezzone di  
terra sita nel territorio di Tribera, contrada

262  
Torre, così e come venne ad essi venduto col  
presente atto del primo settembre mille novecen-  
toquattro.

Incompenso il Signor Crispi restava in pre-  
senza di me Notaro e testimoni e in un  
reto di corpo legale nel Regno la somma di  
lire mille duecento settanta cinque e ai co-  
niugi Signori Orlando e Truncate, che dopo aver  
fatto enumerate e levate quante le erano  
e se e ne rilasciarono a un patto e valida quic-  
tanza: quali lire mille duecento settanta  
cinque, rappresentano il prezzo di vendita  
allora ricevuto dal medesimo Signor Crispi.  
Mediante il superiore pagamento i Signori  
Orlando e Truncate si dichiarano piena-  
mente tacitati e soddisfatti di ogni loro di-  
ritto al riguardo e quindi rilasciano da oggi  
in poi e per sempre al Signor Crispi il materiale  
possezzo e godimento del suddetto spezzone  
di terra.

Le spese di quest'atto sono a carico del Signor  
Giovanni Crispi.

Le parti rinunziano a qualsiasi azione  
d'ufficio. I coniugi Signori Orlando e Trun-  
cate dichiarano di non saper firmare per